



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
venerdì, 15 luglio 2022

FIN - Campania
venerdì, 15 luglio 2022

FIN - Campania

14/07/2022	ilmattino.it		<i>di Bruno Majorano</i>	3
<hr/>				
14/07/2022	federnuoto.it		<i>Luca Sansonetti</i>	4
<hr/>				
15/07/2022	Corriere della Sera	Pagina 51		5
<hr/>				
15/07/2022	TuttoSport	Pagina 33	<i>FRANCESCO TRINGALI</i>	6
<hr/>				
15/07/2022	TuttoSport	Pagina 31		8
<hr/>				
15/07/2022	TuttoSport	Pagina 33	<i>fra.tri.</i>	10
<hr/>				
15/07/2022	Corriere dello Sport	Pagina 32	<i>di Paolo de Laurentiis</i>	11
<hr/>				
15/07/2022	Corriere dello Sport	Pagina 33	<i>di Paolo de Laurentiis</i>	13
<hr/>				
15/07/2022	La Gazzetta dello Sport	Pagina 42		14
<hr/>				
15/07/2022	La Città di Salerno	Pagina 22		15
<hr/>				
15/07/2022	Il Secolo XIX	Pagina 28	<i>ANDREA FERRO,ITALO VALLEBELLA</i>	16
<hr/>				

Campionato pallanuoto paralimpico, Trapanese: «Grande emozione»

di Bruno Majorano

Tra le tante manifestazioni che ho vissuto, questa è la più importante e commovente, finanche più delle Olimpiadi»: così Paolo Trapanese, presidente del Comitato campano Federnuoto, ha presentato la seconda edizione del campionato nazionale paralimpico di pallanuoto serie A, al via nella piscina Scandone da giovedì 14 a domenica 17 luglio. Dopo aver fatto incetta di medaglie nel nuoto, la Campania ci riprova con la waterpolo: otto le società partecipanti (per un totale di circa 120 atleti) che si contenderanno lo scudetto, ben tre quelle napoletane: Deha sport, Expert Napoli lions e il Centro sportivo Portici, gran favorito per la vittoria finale insieme alla Rari Nantes Florentia. Il torneo gode dell'organizzazione dei Napoli lions e del suo presidente Andrea Scotti Galletta, ex difensore e capitano del Posillipo: «Orgogliosi di ospitare una manifestazione così prestigiosa, spettacolo assicurato in vasca e sugli spalti, l'ingresso è gratuito».



Under 16M. Final eight a Genova. Risultati prima giornata

Luca Sansonetti

Scatta la final eight del campionato under 16 maschile di pallanuoto. Nella piscina Albaro di Genova si gioca fino al 17 luglio. Le otto squadre nella prima fase sono divise in due gironi da quattro con partite di sola andata; poi tutte ai quarti di finale, quindi semifinali e finali. Fase a gironi Girone 1: Iren Genova Quinto, Pol. Waterpolo Palermo, Roma Vis Nova, Alma Nuoto Girone 2: Bogliasco 1951, Zero9 Team, CN Posillipo, Lazio Nuoto

1^ giornata - giovedì 14 luglio
 Iren Genova Quinto-Pol. Waterpolo Palermo 10-5 (2-0, 2-2, 3-2, 3-1) Roma Vis Nova- Alma Nuoto 7-6 (0-2, 2-3, 0-0, 5-1) Bogliasco 1951-Zero9 5-10 (2-2, 1-2, 0-1, 2-5) CN Posillipo-Lazio Nuoto 11-5 (2-1, 1-1, 5-1, 3-1)

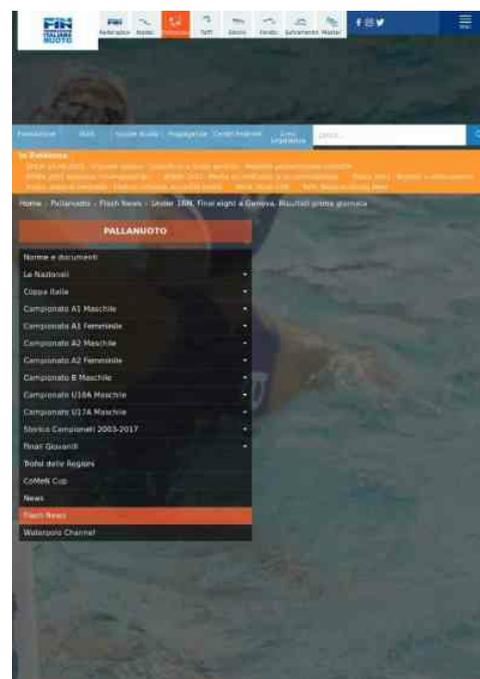
Tabellini 2^ giornata - venerdì 15 luglio
 9.00 Alma Nuoto-Iren Genova Quinto 10.15 Pol. Waterpolo Palermo-Roma Vis Nova 11.30 Lazio Nuoto-Bogliasco 1951 12.45 Zero9-CN Posillipo

3^ giornata - venerdì 15 luglio
 16.00 Alma Nuoto-Pol. Waterpolo Palermo 17.15 Roma Vis Nova-Iren Genova Quinto 18.30 Lazio Nuoto-Zero9 19.45 CN Posillipo-Bogliasco 1951

Quarti di finale - sabato 16 luglio
 9.00 (QF1) 2^ girone 1-3^ girone 2 10.15 (QF2) 2^ girone 2-3^ girone 1 11.30 (QF3) 1^ girone 2-4^ girone 1 12.45 (QF4) 1^ girone 1-4^ girone 2

Semifinali - sabato 16 luglio
 5° posto 16.00 (SF1) perdente QF1-perdente QF3 17.15 (SF2) perdente QF2-perdente QF4 1° posto 18.30 (SF3) vincente QF3-vincente QF1 19.45 (SF4) vincente QF4-vincente QF2

Finali - domenica 17 luglio
 7° posto 9.00 perdente SF1-perdente SF2 5° posto 10.15 vincente SF1-vincente SF2 3° posto 11.30 perdente SF3-perdente SF4 1° posto 12.45 vincente SF3-vincente SF4



Nuoto

Paltrinieri già pronto per l'Europeo: «Nulla come il Foro Italico»

(m.cal.) Se il Mondiale di Budapest è stato un trionfo, l'Europeo promette bene. Roma è pronta a ospitare, dall'11 al 21 agosto, l'ennesimo evento internazionale della sua estate: dal Foro Italico (compreso lo stadio Pietrangeli) a Pietralata fino a Ostia arriveranno oltre 1500 atleti da 50 nazioni, con l'esclusione di Russia e Bielorussia. E la stella sarà Gregorio Paltrinieri (nella foto): «Nulla è come la piscina del Foro Italico - dice -. Mi gasa avere tutto il tifo a favore. E le quote spero siano leggermente più basse rispetto al 26 di Budapest, anche se gli avversari saranno fortissimi». Si prevedono 100mila spettatori, con un indotto per il turismo nella Capitale «e una concreta opportunità per l'economia italiana», assicura la sottosegretaria Valentina Vezzali.

«Sarà un'edizione entusiasmante, con impiantistica e organizzazione d'eccezione - ha aggiunto il presidente della Federnuoto Paolo Barelli -. I risultati di Budapest sono stati un volano di promozione». A presentare l'evento, anche il presidente di Sport e Salute Cozzoli, quello della Regione Zingaretti e il sindaco di Roma Gualtieri. E a proposito di romani, sarà un'occasione per gareggiare in casa per Giorgio Minisini e Lucrezia Ruggiero, oro nel misto tecnico.



Nel Foro l'Italia eterna La carica dei 100 mila

ROMA Le piscine del Foro Italico sono pronte a risplendere con i campioni italiani in vasca. Siamo a poco meno di un mese dagli Europei di nuoto che vedranno Roma assoluta protagonista a partire dall' 11 agosto, all' interno di un evento che si snoderà in diverse sedi di gara e con la partecipazione di 50 nazioni e 1.500 atleti, impegnati in 77 finali per la conquista delle 231 medaglie in palio. Ieri mattina, nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, si è alzato il sipario con la presentazione della rassegna continentale che farà di Roma la Capitale del nuoto dopo il successo del Mondiale del 2009. Quattro settimane di gara, cinque discipline da vivere in quattro differenti impianti: il Parco del Foro Italiano per nuoto, nuoto artistico, e tuffi anche per le grandi altezze. Il Lido di Ostia invece sarà teatro del nuoto in acque libere, mentre il Centro Federale, sempre a Ostia, per la pallanuoto masters. Il Polo Natatorio di Pietralata, infine, per le gare masters di nuoto.

«Sarà un' edizione entusiasmante - ha detto in conferenza stampa Paolo Barelli , presidente della Federnuoto italiana ed europea -. Possiamo vantare impiantistica e organizzazione d' eccezione, tra qualche settimana il Foro Italico sarà la città del nuoto. Non faccio previsioni di medaglie perché da un po' di tempo non ci azzecchiamo più. Credo però che ci saranno ottimi risultati, i nostri atleti vengono dai grandi successi di Budapest e avranno il supporto dei tifosi». L' impareggiabile pubblico di casa, che già scalda il cuore di tantissimi campioni azzurri, da Paltrinieri a Ruggiero e Minisini , tanto per citare i protagonisti dell' ultimo campionato mondiale di Budapest. 100.000 spettatori attesi sulle tribune e almeno il doppio dei telespettatori da tutto il mondo.

«Il terzo posto nel medagliere ungherese dietro a Usa e Cina ci permette di guardare all' Europeo di Roma con grande fiducia e interesse - ha aggiunto Valentina Vezzali , sottosegretaria allo Sport -. Un successo straordinario figlio del sacrificio, dell' impegno e del talento dei nostri atleti, pronti a vivere un evento che vede ancora una volta la Capitale protagonista dello sport».

EUROPEO MASTERS Dal 24 agosto al 4 settembre Roma ospiterà per la prima volta anche il campionato europeo Masters, in cui gli atleti gareggeranno in tutte le cinque discipline del mondo acquatico. Si stima che l' impatto economico, tra ricavi diretti e indiretti, sia valutato in 200 milioni di euro di indotto che farà segnare un incremento significativo nel PIL per la Regione Lazio quanto per il Comune di Roma.

«Il nuoto e gli sport acquatici per la nostra città affondano le radici nella storia - ha ricordato il Sindaco, Roberto Gualtieri -.

Abbiamo nel cuore momenti indimenticabili, tra Olimpiadi, Mondiali e gli Europei dell' 83. Oggi si

FRANCESCO TRINGALI



TuttoSport

FIN - Campania

ritorna nella Capitale dopo il successo di Budapest, attraverso una grande organizzazione di squadra che ci regalerà un mese di agosto di sport, di pace e solidarietà».

Tra i Paesi assenti solo Russia e Bielorussia, non per decisione degli organizzatori ma per scelta della federazione internazionale.

Uomini d'oro per nuovi miracoli

erve un'altra magia, anche se quest'anno dal cilindro sono usciti più che altro guai e tormenti. Il ritorno dei Signori azzurri degli Anelli si gira da stasera a Eugene, Usa. Un anno dopo dalle Olimpiadi ai Mondiali, con l'Italia dei 5 ori di Tokyo attesa al varco non solo dal mondo dell'atletica. Lo sanno bene i vertici federali, a partire dal ct Antonio La Torre che ha già messo le mani avanti e spera di non dover essere travolto dal confronto col nuoto decollato nella Budapest iridata (5 ori, 9 medaglie dopo le 7 senza trionfi ai Giochi). Come biasimarlo però? Antonella Palmisano ko lasciando tutto il peso della marcia sui tacchi e sulle punte di Massimo Stano, la staffetta dei miracoli che perde i pezzi e poi quei due, i Signori degli Anelli in contemporanea, alle prese con acciacchi, pensieri, dubbi, finanche saghe familiari.

Marcell Jacobs e Gianmarco Tamberi, gli eroi di quel 1° agosto 2021 che nessuno dimenticherà mai come Rossi e Tardelli al Mundial di quarant'anni fa. Di nuovo in pista insieme: alle 19.10 italiane (quando in Oregon saranno da poco passate le 10 di mattina) l'uomo della mezza barba e delle schiacciate a canestro e alla vita nelle qualificazioni dell'alto (finale lunedì notte), alle 3.50 il figlio texano di un'Italia multietnica e orgogliosamente capace di andare più veloce di tutti in un mondo che dopo Mennea ci ha sempre lasciato dietro nelle batterie dei 100, con eventuali semifinali (3,00) e finale (4,50) domani notte.

"Eventuali" voluto e dovuto, perché non sta scritto da nessuna parte, tanto meno in una storia che negli ultimi mesi ha visto le due facce della luna azzurra del tartan saltare poco e male o non riuscire neppure a uscire dai blocchi. Marcell, ripartito in inverno con l'oro mondiale nei 60 indoor, s'è limitato a due sprint a Savona (9"99 ventoso e 10"04) e altrettanti agli Assoluti di Rieti (10"17 e 10"12), ben lontani dal 9"80 di Tokyo, dovendo rinunciare alla Diamond League per gli effetti di un problema congenito alla schiena. Gianmarco decollato solo in occasione della schiacciata nell'All Star Game Nba che l'ha reso celebrity ma distratto ancor più dalla missione di valicare un'asticella. Con misure che non venivano (2.26 ai Tricolori) e litigate col rivale in Italia (Frassinotti) e il papà-allenatore, anche se lui nega. «Non mi risulta, ma quello che è successo al momento non è nei miei pensieri - dice Tamberi -. Con la maglia azzurra mi trasformo e non sento più nulla, nemmeno il fastidio che mi ha accompagnato in queste settimane alla gamba di stacco». L'irritazione di un nervo del retto femorale. «Come uno spillo, ma sono un guerriero e lotterò fino alla fine».

Più pacato e sicuro di sé Jacobs, al primo 100 all'estero dopo Tokyo. «A fine giugno mai avrei pensato di essere qui ai Mondiali, ma sono qui e gioco tutte le mie carte - assicura -. Il titolo di campione



olimpico mi fa capire tutto il percorso fatto e mi rende felice e orgoglioso. Ci sono molte più pressioni e responsabilità, però mi piacciono, mi danno stimoli». Anche lui non sarà l' uomo da battere. Ma non no era neppure a Tokyo.

« Kerley è il favorito, ma ricordate il 2021?

Tutti puntavano su Bromell e non è entrato nemmeno in finale. Possono succedere tante cose. Io cercherò di restare focalizzato su me stesso e di tenerli tutti dietro».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

PER PALTRINIERI LA CARICA EXTRA DEL MARE DI OSTIA

«Il pubblico per me? Mi gasa da morire»

Quel mare di Ostia che da oltre 10 anni lo ispira e protegge durante gli interminabili allenamenti, ad agosto sarà il suo fedele compagno agli Europei di nuoto di Roma. Gregorio Paltrinieri è il grande atteso, non poteva essere altrimenti, basta ricordarglielo per strappargli un sorriso emozionato: «Avere tutto il tifo a favore mi gasa da morire. Gareggiare nella vasca del Foro Italico è la cosa più bella del mondo. Non vedo l'ora di cominciare. Anche perché sono sicuro che i romani parteciperanno con forza e quindi mi aspetto un' accoglienza super».

Greg si presenta al meglio, con quel titolo di campione del mondo in carica dei 1500 metri in vasca lunga e della 10 km in acque libere conquistati al Mondiale di Budapest a fine giugno: «Ci sono avversari forti, quasi tutti i migliori nel fondo sono europei. Stavolta spero che le quote su di me siano leggermente più basse - scherza l'azzurro -, ma gli avversari saranno fortissimi, non voglio assolutamente sminuire la gara».

È il testimonial d'eccezione del grande evento a Roma ad agosto: nel video di presentazione, Paltrinieri è in sella a una Vespa insieme alla campionessa ucraina dei 400 sl Karyna Snitko, attraversano insieme tutte le bellezze della Città Eterna.

Fino a Fontana di Trevi, con il classico lancio della monetina a esprimere il più profondo dei desideri. Se per Greg sia stato quello di raggiungere il record del mondo nei 1500 non è dato saperlo: «Se arriverà non lo so, io gareggio per vincere, quella è sempre stata la mia vera priorità». È la forza del Divino: tre ore e un argento tra piscina e lago, quella spensieratezza che stavolta vacilla se immagina il pubblico romano lì pronto a spingerlo. Perché stavolta mettersi una medaglia al collo sarebbe ancora più speciale: nella parte posteriore di ognuna di essa c'è raffigurato il Colosseo.

fra.tri.



E' stata presentata ieri la manifestazione continentale che si svolgerà nella Capitale ad agosto, a 13 anni dal Mondiale del 2009

Roma si tuffa in un Europeo da sogno

di Paolo de Laurentiis

di Paolo de Laurentiis ROMA T o spettacolo sta per cominciare: 11-21 agosto, Roma sarà Capitale anche del nuoto. Dopo il Mondiale del 2009, straordinario, la città si prepara ad ospitare il campionato europeo. Non solo la serie A nei giorni a cavallo di Ferragosto ma tanta, tanta acqua. Sarà una festa, tra gare in vasca, tuffi, tuffi dalle grandi altezze, sincro, nuoto in acque libere. Roma è Roma e non ha bisogno di presentazioni, il nuoto italiano pure perché da anni ormai sta ottenendo successi in tutti i Continenti. Vinciamo ovunque, in tutte le discipline.

Ieri l' Europeo è stato presentato ufficialmente in Campidoglio, i numeri di Roma li spiega Paolo Barelli: «1.500 atleti in gara - dice il presidente della Fin - con 50 Paesi coinvolti».

Saranno assenti solo Russia e Bielorussia per una decisione della Federazione Internazionale (la Fina, ndr) e non degli organizzatori». E ancora: «Pensiamo di coinvolgere 100.000 spettatori nei vari impianti».

Il Foro Italico sarà il punto di riferimento: tutto sarà concentrato lì, a parte le acque libere che si faranno a Ostia. Finalmente in mare, dopo tanti eventi internazionali organizzati in bacini sostanzialmente chiusi.

«Sono in sede di allestimento due piscine temporanee e le tribune dello Stadio del Nuoto che ospiteranno fino a 8mila spettatori. Al Pallacorda sarà piazzata la piscina per il nuoto sincronizzato». In coda, ma solo come calendario, anche gli europei master: «Sono attesi altri 7.000 atleti. Pensiamo che ci sarà un impatto economico molto favorevole».

E poi c'è la squadra. Fortissima, come mai prima e che sarà completata la prossima settimana dopo i campionati italiani di Ostia (19-20-21 luglio). Quattro atleti nelle gare olimpiche, tre nelle altre: sarà una Nazionale extralarge. Gli azzurri si presentano con due primati «Sarà un' edizione entusiasmante con organizzazione d' eccezione» Da sinistra, Giorgio Minisini, Paolo Barelli, Valentina Vezzali, Roberto Gualtieri, Gregorio Paltrinieri, Nicola Zingaretti, Vito Cozzoli e Lucrezia Ruggiero ANSA sti del mondo in attività (Thomas Ceccon nei 100 dorso, Benedetta Pilato nei 50 rana. Il terzo record in vasca lunga è di Federica Pellegrini nei 200 stile libero), le staffette che a Tokyo hanno forse sorpreso ma in questa stagione hanno confermato di poter battere chiunque, Usa compresi, come accaduto al Mondiale con l' oro della 4x100 mista.

E' impossibile citare tutti quelli che hanno una possibilità di medaglia, molto più facile prendere il biglietto (ci sono sconti per i tesserati Fin e possibilità di abbonamenti per le singole discipline)



Corriere dello Sport

FIN - Campania

e piazzarsi in tribuna senza trascurare niente, perché arriveranno successi anche dal sincro, dai tuffi, ovviamente dalle acque libere. «Sarà un'edizione entusiasmante - prosegue Barelli - con impiantistica e organizzazione d'eccezione. Roma sarà la città del nuoto. Le medaglie? Non faccio previsioni sul numero perché da un po' di tempo non ci azzecchiamo più. Credo però che ci saranno ottimi risultati: i ragazzi vengono dai grandi successi di Budapest e avranno il supporto del pubblico».

E' un'occasione, per gli atleti e per la città: «Questi eventi - dice Nicola Zingaretti, presidente della Regione Lazio sono una promozione impor.tantissima. Dopo questi campionati sono convinto che ancora più gente si avvicinerà al mondo del nuoto. I dati dicono che dopo un grande evento la frequentazione degli impianti aumenta». Il sindaco Gualtieri va oltre lo spettacolo di Roma 2009. Da intenditore, torna all'Europeo di Roma datato 1983: «Il nuoto e gli sport acquatici - spiega - per Roma sono una cosa importante che affonda le radici nella storia. Ricordo momenti indimenticabili tra Olimpiadi ed Europei del 1983. Oggi si torna nella Capitale dopo il successo di Budapest. Vogliamo valorizzare e diffondere il nuoto e gli sport acquatici. Al di là dell'agonismo manderemo un messaggio più ampio. Sarà un bellissimo agosto di sport, di pace e solidarietà». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Paltrinieri guida l'Italia che vuole fare la storia

di Paolo de Laurentiis

di Paolo de Laurentiis ROMA Quando una gara si avvicina, Greg non vede l'ora.

A Roma ancora di più.

Dopo aver girato le strade della Capitale in vespa, nel video ufficiale dell'Europeo, Paltrinieri toglie il casco e rimette il costume. E' lui l'uomo dell'Italnuoto, per carisma, entusiasmo, risultati, voglia di vincere.

A Budapest ha sbancato il Mondiale con la doppietta 1.500-10 chilometri in acque libere, ora l'appuntamento clou della stagione. In un momento più favorevole per la preparazione ed è tutto dire, visto che Paltrinieri è tornato dal Mondiale anche con il record europeo dei 1.500: «Avrò tutto il tifo a favore e questa cosa mi gasa spiega - Gareggiare nella vasca del Foro Italico, dove ho nuotato per dieci anni, è la cosa più bella del mondo. Non vedo l'ora di cominciare».

Roma sarà l'occasione per nuotare per la cinquantesima volta i 1.500 sotto i 15' (Greg è attualmente a quota 49, più del doppio rispetto ai suoi avversari) e magari per coronare l'inseguimento al record del mondo di Sun Yang. Senza l'americano Fink (oro ai Giochi negli 800 e nei 1.500) gli altri avversari ci saranno tutti, volti che ormai sono diventati quasi familiari: l'ucraino Romanchuk e il tedesco Wellbrock. Il primo obiettivo, cronometro a parte, resta vincere: «L'importante è stare davanti, è sempre stata la mia priorità. E gli avversari come al solito non mancheranno».

In prima fila da ormai dieci anni, Paltrinieri - come la stragrande maggioranza degli altri azzurri - non ha mai gareggiato in casa in una grande competizione internazionale. Lo Stadio del Nuoto, tradizionalmente, ospita il Sette Colli a giugno.

Europei, Mondiali e Olimpiadi invece sono sempre stati all'estero. La possibilità di gareggiare al massimo della condizione davanti al proprio pubblico forse per l'unica volta nella carriera va presa al volo. C'è un precedente "estivo" di Paltrinieri a Roma: risale a due anni, tra un'ondata di Covid e l'altra, quando il Sette Colli venne spostato ad agosto. Greg aveva da poco cambiato allenatore, passando da Morini ad Antonelli, e non aveva neanche nuotato così tanto. Ma in quella sera di Roma stampò il record europeo dei 1.500, migliorato poi recentemente a Budapest. Tra poche settimane sarà diverso, perché Greg ora si sta allenando con continuità trovando il giusto equilibrio tra vasca e acque libere. Dopo il Mondiale ha nuotato (e vinto) la 10 chilometri di Parigi, ora rifierà la preparazione in altura, per scendere a Roma solo a ridosso degli Europei. 800, 1.500, 10 chilometri nel mare di Ostia. Può fare il pieno. Gli scommettitori li ha già fatti ricredere: «Prima di Budapest la mia vittoria era quotata a 20. Ora spero sia leggermente più bassa...».



Greg: «Vincere in casa è qualcosa che mi manca A Roma sarà spettacolo»

Gregorio Paltrinieri se la ride.

«Agli Europei di Roma stavolta la mia quota vincente sarà più bassa del 26 dei Mondiali. Forse 3-3.50 potrebbe essere quella giusta. Saranno dei 1500 combattutissimi, ci sono tutti i più forti». Il campione di Carpi sarà una delle star dell'evento che Roma ospiterà dall'11 al 21 agosto (ci saranno anche i Master dal 24 al 4 settembre) «nella piscina del Foro che è la più bella del mondo. Nuotare davanti a 8mila spettatori al Foro sarà una sensazione bellissima». Ieri mattina al Campidoglio la presentazione (c'erano pure gli ori di Budapest nel sincro Giorgio Minisini e Lucrezia Ruggiero) col sindaco della Capitale, Roberto Gualtieri: «Al di là dell'agonismo - ha detto il primo cittadino - manderemo un messaggio più ampio. Il nuoto e gli sport acquatici per Roma sono una cosa importante che affonda le radici nella storia: ricordo momenti stupendi tra Olimpiadi, Mondiali e gli Europei dell'83». Gongola il presidente della Fin, Paolo Barelli, che ieri ha firmato anche un accordo di sponsorizzazione con Bper: «Il Foro Italico sarà la città del nuoto. Vogliamo raggiungere i centomila biglietti venduti nei 10 giorni di gara. Ci saranno 1500 atleti da 50 paesi, assenti solo Russia e Bielorussia». Il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, ha ricordato l'impegno economico per gli Europei «di 3 milioni e mezzo per sostenere l'evento e per l'impiantistica del territorio»; per la sottosegretaria allo sport Valentina gli Europei saranno «un'opportunità per l'economia italiana oltre che per promuovere l'attività sportiva avvicinando tantissime persone ai propri beniamini»; e per Vito Cozzoli, presidente-a.d. di Sport e Salute, il valore aggiunto «lo fa l'evento diffuso: si nuoterà al Foro Italico, a Pietralata, a Ostia».

Mario Canfora.



La Città di Salerno

FIN - Campania

Super Tina, a 75 anni tre titoli tricolori

Nuoto. L'atleta della "Peppe Lamberti" ha ottenuto pure due record italiani

Una passione più forte della carta d'identità. Per una storia, capace di insegnare valori come costanza, perseveranza, voglia di continuare a stupire, se stessi forse in primis. E' la "favola" di Maria Immacolata Melis, per tutti la signora Tina, 75 anni e non sentirli, e un amore per il mare, prima che per il nuoto, che ha radici profonde. La signora, originaria di Amalfi e in forza alla Peppe Lamberti Nuoto Club, ha infatti fatto una nuova scorpacciata di medaglie d'oro ai Campionati Italiani Master di Nuoto di Riccione.

Due di queste sono addirittura arrivate in seguito ad altrettanti record italiani registrati in vasca, in particolare sui 100 metri farfalla (2' 04" 80), e 200 metri farfalla (4' 35' 30), bissando i successi ottenuti lo scorso aprile a Viterbo, dove trionfò nelle stesse categorie.

Una carriera ricca di trionfi, quella della nuotatrice originaria della Divina Costiera, che già nella categoria M70 aveva dimostrato tutto il suo talento, oltre che la sua ferrea disciplina.

Tanto che, dopo la lunga pausa forzata nel corso della pandemia, è approdata a Salerno, accolta con affetto e simpatia dagli altri atleti Master della Peppe Lamberti Nuoto Club, società fondata da Stefania e Giorgio in onore del loro papà, figura storica delle attività natatorie cittadine e fondatore della Cetera- Vietri sul Mare, ormai tradizione di famiglia portata avanti con orgoglio dai figli. Dopo la chiusura delle piscine di Agerola e Tramonti nel corso della prima ondata di Covid, che ha messo in ginocchio anche il mondo dello sport, la signora Tina è così agiunta a a Salerno, continuando a macinare vittorie a suon di record.

Prima la doppietta di Viterbo, ora quella di Riccione: il modo migliore per prepararsi ai tanto attesi Campionati Europei in programma a fine agosto a Roma, dove la Melis proverà a centrare nuovi traguardi anche a cospetto di sfidanti internazionali di rango. La Peppe Lamberti Nuoto Club si coccola così una delle atlete più forte e longeve del territorio, ma ai Campionati Italiani svoltisi pochi giorni fa in vasca romagnola, il sodalizio è stato rappresentato anche da Emilio Lucibello e Giosi Pianese. Quest' ultima ha arricchito il palmares della società, che conta oltre 70 atleti tesserati, grazie a una medaglia di bronzo conquistata nella gara 200 metri farfalla nella categoria M45.

Appuntamento ora a fine agosto per la competizione internazionale, il prossimo grande obiettivo di Tina Melis, 75enne con un amore sconfinato per il mare forse, prima che per il nuoto. Stefano Masucci ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Secolo XIX

FIN - Campania

il Trofeo panarello per under 12 e under 16 pallanuoto giovanile

Nel weekend a Sturla torna il Torneo del Mare L'Iren Quinto sale sul podio agli Italiani Under 20 Ad Albaro ecco gli Under 16

ANDREA FERRO,ITALO VALLEBELLA

Andrea Ferro Italo Vallebella Bel terzo posto a Monterotondo per gli Under 20 dell'Iren Quinto. Dopo aver ceduto 13-6 in semifinale all'Ortigia che si è poi confermata campione d'Italia di categoria, i genovesi hanno sconfitto 13-9 il Savona nella finale 3°-4° posto. «Ci siamo meritati questa medaglia - commenta il tecnico Luca Bittarello - grazie a ogni singolo giocatore, al presidente Giorgio Giorgi, ai genitori, a Fabrizio Brondi, Simone Robello, Lorenzo Villa e Federico Accardo che hanno rappresentato il Quinto, a tutti i tecnici delle giovanili per il loro lavoro. Una dedica personale a Francesca e Carlotta Martha, che ho lasciato sole in questa prima settimana di vita ma che in realtà erano qui a tifare per me».

Sino a domenica Final Eight Under 16 alla piscina Marco Paganuzzi di Albaro, dove il Quinto fa gli onori di casa. Si parte con due gironi da 4 squadre. Genovesi con Palermo, Roma Vis Nova e Alma Nuoto; mentre il Bogliasco affronta Posillipo, Lazio e Zero9. Domattina quarti di finale incrociati tra prime e quarte e seconde e terze di entrambi i gironi; sempre domani semifinali e domenica mattina le finali.

Tra gli Under 14 protagoniste in Liguria alcune selezioni regionali. A Imperia sono scese in acqua le ragazze di Liguria, Toscana, Veneto e Lazio. Le liguri guidate da Piero Ivaldi si sono imposte nettamente in tutte le partite vincendo il memorial "Alfredo Provenzali". Nel ricordo di un altro grande giornalista amante della pallanuoto, Sandro Castellano, i maschi hanno giocato a Sori un torneo analogo. La Liguria, allenata sempre da Piero Ivaldi, ha avuto la meglio su Umbria, Toscana e Veneto.

- Torna domani e domenica, con la 18ª edizione, nelle acque di Sturla, il Trofeo Panarello-Torneo del Mare, con organizzazione a cura della locale Sportiva e il sostegno del Municipio Levante. A partire dal luglio 2004, anno di "Genova Capitale Europea della Cultura" e della prima edizione sino a oggi, non cambia il principale motivo che spinge gli organizzatori a curare tutti i dettagli dell'evento: la voglia di riportare la pallanuoto alle origini.

In programma due tornei: uno per i più piccoli, gli Under 12, in piscina, e uno per gli Under 16 in mare.

Gli Under 12 scenderanno in acqua nel pomeriggio di domenica e lo Sturla ospiterà Sori, Bogliasco, Quinto e Rapallo. Domani qualificazioni e domenica semifinali e finali rappresentano invece la formula scelta per il torneo Under 16, che vede iscritte Sturla, Sori, Quinto, Cn Sestri, Crocera e Padova. «Siamo davvero felici di tornare alla storica collocazione di metà luglio dopo aver rinviato l'edizione scorsa a settembre 2021 a causa della pandemia - afferma il presidente della Sportiva Sturla Giorgio



Il Secolo XIX

FIN - Campania

Conte - il nostro staff lavora moltissimo ogni anno per la miglior riuscita di un evento che intende promuovere l'amore verso la pallanuoto, soprattutto quella di un tempo, giocata in mare».

- An. Fer.